



Accertata evasione contributiva per oltre 4 milioni di euro

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma, in collaborazione con i funzionari dell'INPS, hanno portato a termine una complessa attività ispettiva nei confronti di una società, attiva nel settore della distribuzione e della logistica, individuando un diffuso e sistematico ricorso al lavoro irregolare che **coinvolgeva oltre 600 lavoratori**.

“L'operazione – ***riferisce in una nota la Guardia di Finanza*** – condotta dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Fiumicino, ha permesso di accertare **un'evasione contributiva superiore ai 4 milioni di euro**, frutto di un meccanismo volto ad abbattere i costi previdenziali e assistenziali attraverso l'elusione delle norme giuslavoristiche”.

“Dalle indagini è emerso che – ***prosegue*** – la società stipulava con la maggioranza delle maestranze contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.) che, di fatto, mascheravano veri e propri rapporti di lavoro subordinato”.

“Attraverso l'acquisizione di dichiarazioni dai lavoratori impiegati nelle varie unità locali sparse

in tutta Italia, Ã" stato accertato che i dipendenti erano soggetti a rigidi vincoli di orario, a una costante eterodirezione delle prestazioni e persino a un monitoraggio tecnologico tramite dispositivi di geolocalizzazione GPS.Â Tale sistema di controllo veniva utilizzato per misurare l'efficienza dei lavoratori, negando loro al contempo le garanzie contrattuali previste per i dipendenti standard".

"Oltre alle gravi distorsioni contrattuali – **Ã" aggiunto nella nota stampa** – i controlli hanno evidenziato irregolaritÃ formali nella tenuta del Libro Unico del Lavoro, portando alla segnalazione del rappresentante legale allâ??Ispettorato Nazionale del Lavoro per lâ??irrogazione delle sanzioni previste. Lâ??importo complessivo recuperato, comprensivo di contributi non versati, sanzioni amministrative e interessi, **ammonta a circa 4 milioni di euro**".

"Lâ??aspetto piÃ¹ rilevante dellâ??intervento riguarda tuttavia la tutela dei diritti: grazie allâ??attivitÃ ispettiva, il rapporto di lavoro di **oltre 600 persone** sarÃ ora riqualificato, garantendo finalmente l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e l'accesso a tutte le tutele assistenziali e previdenziali precedentemente negate".

"Lâ??operazione si inserisce nel piÃ¹ ampio dispositivo di vigilanza della Guardia di Finanza volto a contrastare il lavoro sommerso e irregolare, che lede i diritti dei lavoratori, danneggia le casse dello Stato e altera le regole della leale concorrenza, penalizzando le imprese che operano nel rispetto della legalitÃ economico-finanziaria" **conclude la nota stampa della Guardia di Finanza.**